TRICOLORE



Agenzia Stampa

PERCHÉ L'ITALIA? POURQUOI L'ITALIE?

La presenza delle accademie straniere a Roma, la continuità del Grand Tour, la moltiplicazione di grandi eventi artistici, la creazione di istituzioni culturali di rilievo provengono da una tradizione umanistica che ha ancora ragione di essere nel contesto attuale della globalizzazione. Questo convegno a Villa Medici si pone come obiettivo di valutare e di comprendere il perdurare dell'Italia come destinazione, fonte di ispirazione e centro d'influenza per gli artisti e gli architetti nel XX secolo, e di analizzare contemporaneamente la realtà del suo rinnovamento attuale. Attraverso la storia degli scambi con altri paesi, cercheremo di analizzare la complessità della dialettica che si crea tra i beni culturali e la creazione, tanto nelle politiche culturali, quanto nella concezione delle opere. In che misura si predispone la storia di questi scambi all'interno delle impostazioni politiche o dei cambiamenti economici?

Come si adatta l'Italia della seconda metà del XX secolo allo scacchiere artistico internazionale? L'esperienza dell'Italia come luogo, sottolinea un cambiamento nel modo di guardare e fabbricare l'arte, il paesaggio, l'architettura.

Oggi dalle ore 9.30: Dalla percezione alla restituzione: l'Italia degli artisti e degli architetti stranieri nel XX secolo

Apertura

Frédéric Mitterrand, Direttore dell'Accademia di Francia a Roma Introduzione

Elisabeth Essaïan e Marylène Malbert, Accademia di Francia a Roma Paolo Fabbri, Università di Venezia, IUAV *L'Italia ovvero la mediazio*ne imperfetta: traduzioni e iniziative

Presiede Paolo Fabbri

Jean-Louis Cohen, Institute of Fine Arts, New York Du futurisme au néo-réalisme : les architectes modernes devant l'Italie

Marida Talamona, Università degli Studi Roma Tre *Di ritorno da Ca*pri. Le Corbusier e l'architettura vernacolare

Federica Patti, Politecnico di Torino Boris Iofan, un architetto ucraino a Roma: gli studi, i progetti ed i rapporti con la colonia russa 1914-1924

ore 14.30 Presiede Jean-Louis Cohen

Elisabeth Essaïan, Académie de France à Rome Sur la route de l'Amérique : les architectes soviétiques en Italie durant les années 1930

Cécile Pichon-Bonin, CERCEC/EHESS, Paris Regards sur l'art italien : les sources d'inspiration italiennes des artistes soviétiques dans l'entre-deux guerres

Alessandro de Magistris, Politecnico di Milano La cultura architettonica russa e l'Italia: appunti su un secolo di relazioni

Paul Ardenne, écrivain, historien de l'art et de la culture *Arts plastiques* contemporains et architecture récente : un axe culturel en pointillés ?

AFGHANISTAN

All'Aeroporto militare di Herat si è svolto il passaggio di consegne del Comando del Task Group Fenice dell'Esercito, tra il Tenente Colonnello pilota Antonio Del Gaudio e il parigrado Andrea Salvatore, alla presenza del Generale Paolo Serra, Comandante di RC-W e il Colonnello pilota Francesco Vestito, Comandante della Joint Air Task Force, l'unità interforze che raggruppa gli assetti aerei italiani dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica Militare in Afghanistan occidentale. "Sono orgoglioso e riconoscente dell'operato dei miei piloti e soldati che in ogni circostanza hanno svolto in modo straordinario il loro compito e hanno contribuito al miglioramento delle condizioni generali di sicurezza nella Regione Ovest" ha commentato il Ten. Col. Antonio Del Gaudio.

GSTAAD

Si dice che domenica scorsa, nella stazione svizzera, uscissero insieme da un albergo i due Pier Luigi legati a San Marino, Duvina e Vitalini. Cui prodest?

ROMA

Questa sera, alla galleria Emmeotto, vernissage della mostra *3 Words*, aperta fino al 9 aprile (da martedì a sabato, ore 11,00-13,30 e 15,00-19,30).

TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli

<u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com